



Princess Margriet Award

COMUNICATO STAMPA

Roma, 20 febbraio 2014

VA AL TEATRO VALLE IL PREMIO INTERNAZIONALE PRINCESS MARGRIET. UN PRESTIGIOSO RICONOSCIMENTO ALLA PRODUZIONE CULTURALE COMUNITARIA E DEMOCRATICA.

Il Premio Internazionale ECF Princess Margriet istituito dalla European Cultural Foundation sarà consegnato per la prima volta ad una realtà culturale italiana il 18 marzo a Bruxelles. Il Teatro Valle Occupato si aggiudica insieme all'attivista croato Teodor Celakoski l'importante riconoscimento come esempi di collaborazione tra cultura e società nella battaglia per i "beni comuni".

L' ECF **Princess Margriet Award** è stato istituito nel 2008 dalla **European Cultural Foundation** e intitolato all'ultima presidente, la Principessa Margriet dei Paesi Bassi in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, della Cultura e della Scienza e con il Ministero degli Esteri dei Paesi Bassi.

Il premio è annuale ed è assegnato ad artisti, intellettuali, attivisti, ricercatori europei, veri e propri **cultural change-makers** che si sono distinti nello sviluppo di una cultura democratica e comunitaria.

Il Teatro Valle Occupato riceve l' ECF Princess Margriet Award per aver trasformato il Teatro Valle in un fertile spazio di partecipazione attiva, dove la produzione e la condivisione della cultura diventano un diritto e una risorsa accessibile a tutti.

Nel giugno 2011, un gran numero di artisti e lavoratori dello spettacolo e della cultura riscattano il teatro più vecchio di Roma dal rischio di privatizzazione e lo fanno diventare una piattaforma duratura di empowerment della cittadinanza dove la sperimentazione artistica, il dibattito politico ed una ampia comunità si incontrano. Nel settembre 2013 nasce la "**Fondazione Teatro Valle Bene Comune**", grazie all'elaborazione di insigni giuristi del calibro di **Stefano Rodotà, Ugo Mattei e il premio Nobel Elinor Ostrom.**

La Fondazione, come esperienza costituente dei beni comuni, propone di ridiscutere nel profondo l'uso dei beni pubblici, per la costruzione di una nuova istituzione del *comune*, che sia principio ispiratore di nuove politiche culturali pensate dal basso.

Il premio verrà consegnato anche ad un altro attivista culturale, **il croato Teodor Celakoski** per il suo innovativo lavoro nella creazione di forme partecipative di democrazia tra attori culturali, istituzioni e un pubblico eterogeneo.

ECF PRINCESS MARGRIET AWARD. LA STORIA

L' ECF **Princess Margriet Award** è stato avviato nel 2008 dalla **European Cultural Foundation** e intitolato all'ultima presidente, la Principessa Margriet dei Paesi Bassi che ha mostrato una enorme

dedizione alla cultura come mezzo di comprensione e valorizzazione delle diversità dell'Europa. Il Premio, istituito in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, della Cultura e della Scienza e con il Ministero degli Esteri dei Paesi Bassi.

Il premio viene assegnato da una giuria di qualità, costituita da professionisti provenienti da discipline e ambiti culturali della Comunità Europea. Il premio consiste in una somma di 25.000 euro per vincitore.

Autorevoli vincitori delle precedenti edizioni, sono stati il teorico degli studi sul multiculturalismo **Stuart Hall**, venuto a mancare all'inizio del 2014, i coreografi **Jérôme Bel e Pichet Klunchun**, la drammaturga e attivista **Borka Pavićević**, il regista teatrale **Stefan Kaegi**, gli artisti **Kutluğ Ataman e Šejla Kamerić**, il regista **John Akomfrah**, il curatore **Charles Esche**, il direttore d'orchestra **Yoel Gamzou** e il duo di artisti visivi **Lia e Dan Perjovschi**.

European Cultural Foundation. LA STORIA

Nata nel 1954 su iniziativa del filosofo svizzero **Denis de Rougemont**, l'architetto della comunità europea **Robert Schuman**, e il **Principe Bernhard dei Paesi Bassi**, con la consapevolezza che la cultura fosse un ingrediente vitale per la ripresa e la ricostruzione dell'Europa nel Dopoguerra, l'ECF ha collaborato con intellettuali e artisti da tutto il mondo.

Una delle iniziative molto note della ECF è stato il **Programma Erasmus**, progettato nel 1987 e poi passato di gestione alla UE.

Il nuovo focus per il 2013-2016 Cultura, Comunità Creative e Democrazia punta l'obiettivo sul supporto degli scambi culturali. La circolazione della creatività in tutta l'Europa e la promozione delle arti a tutti i livelli delle politiche decisionali. Il potere unificante della cultura è una componente essenziale nella creazione di una società aperta, inclusiva e democratica, indispensabile per l'Europa.

Tra le altre attività la *ECF* si occupa della circolazione della creatività e l'interscambio culturale in Europa grazie ad alcuni progetti come **Tandem Program** che supporta la cooperazione e il networking a lungo termine tra operatori culturali europei e extra europei.

www.culturalfoundation.eu

Ufficio Stampa Italia

Antonella Bartoli +39 339 7560222 | bartoli.anto@gmail.com

Giulia Di Giovanni +39 334 1949036 | giulidigi@gmail.com